

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PRIMO LEVI"
Liceo classico, liceo scientifico, liceo delle scienze applicate

Via Biagi, 4 - 31044 Montebelluna (Treviso)
Tel: 0423 23523 – Fax: 0423 602623

Sito web: www.iisprimolevi.gov.it
Email: segreteria@liceolevi.it – tviz00300b@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 83005750266

Circ Doc n° 184
Circ. ATA n° 53

Montebelluna, 24 marzo 2015

Ai docenti
Al personale ATA
IIS "Levi"

Oggetto: Publicazione Contratto Integrativo d'Istituto

Si comunica che all'albo pretorio on-line raggiungibile all'url
<https://www.albipretorionline.com/albopretorioPF3/frontend/atti.xhtml?codcli=SG20493>
e sul sito internet d'Istituto www.iisprimolevi.gov.it è pubblicato il Contratto Integrativo d'Istituto
in vigore per l'anno scolastico corrente.

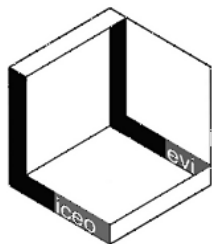
Il medesimo contratto è allegato alla versione telematica della presente circolare.

Distinti saluti

Il dirigente scolastico
Ing. Ezio Toffano



Ezio Toffano



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"PRIMO LEVI"
Liceo classico, liceo scientifico, liceo delle scienze applicate

Via Biagi, 4 - 31044 Montebelluna (Treviso)

Tel: 0423 23523 – Fax: 0423 602623

Sito web: www.iisprimolevi.gov.it

Email: segreteria@liceolevi.it – tviz00300b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 83005750266

Decreto n° 932

Montebelluna, 24 marzo 2015

All'albo d'Istituto

Agli atti

Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, DLgs. 165/01

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rilevato di aver regolarmente avviato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2014/15, finora articolatasi negli incontri convocati per le seguenti date: 13 settembre 2014, 26 novembre 2014 (dopo comunicazione assegnazione FIS nota MIUR del 7 novembre 2014), 9 dicembre 2014, 9 gennaio 2015, 20 febbraio 2015 e 23 marzo 2015

Ricordato che la trattativa è stata regolarmente avviata sulla base della propria proposta di contratto, elaborata nel rispetto degli ambiti riservati dalla legge rispettivamente alla contrattazione ed alle prerogative attribuite al dirigente;

Considerato che già nell'incontro del 26 novembre 2014 lo scrivente ha presentato la propria proposta contrattuale;

Considerato che la trattativa non è pervenuta ad un accordo tra le parti, in quanto in nessuno degli incontri convocati nell'anno scolastico 2014/15 la delegazione trattante è addivenuta alla sottoscrizione del Contratto Integrativo d'Istituto, come attestato peraltro dal verbale di mancato accordo del 23 marzo 2015;

Tenuto conto che la proposta contrattuale è stata pertanto regolarmente presentata e discussa con le RSU, e che è ampiamente trascorso il termine di venti giorni previsto dall'art. 6, co. 5, del CCNL scuola 29.11.2007, e che di conseguenza il rappresentante di parte pubblica riassume prerogative e libertà d'iniziativa;

Considerato che con la convocazione prot. n° 883/A26 del 10.02.2015 il Dirigente scolastico informava che "nel caso non dovesse raggiungersi un accordo, l'Amministrazione si riserva un'ulteriore

convocazione, successiva la designazione della RSU a seguito delle elezioni del 3-4-5 marzo 2015 prima di attivare le procedure previste dall'art. 6 co. 5 del CCNL Scuola vigente", e che con le convocazioni prot. n° 1623/A26 del 9 marzo 2015 e prot. n° 1729/A26 del 12 marzo 2015 ribadiva che "qualora non si dovesse raggiungere un accordo in merito al punto '2' (Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2014/15), l'Amministrazione attiverà le procedure previste dall'art. 6 co. 5 del CCNL Scuola vigente;

Attestato che l'obbligo di informazione preventiva per l'anno scolastico corrente è stato regolarmente evaso nelle sedute del 23 aprile 2014 e 17 luglio 2014;

Reputato opportuno garantire al personale tutto il diritto all'informazione relativa agli incarichi affidati e alla relativa retribuzione e la migliore organizzazione del servizio in un clima di trasparenza e correttezza tra direzione e personale, giusto quanto previsto dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001

Ritenuto che si renda necessario garantire la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, giusto quanto previsto dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001;

Visto che il carattere imperativo e inderogabile della legge (art. 2, comma 2, del D.lgs 165/2001) impone al dirigente scolastico, rappresentante di parte pubblica e custode del principio di legittimità, di non abdicare sul piano contrattuale alle prerogative ricondotte nell'ambito della legge e dallo stesso esercitabili in maniera diretta, e che l'art. 40, comma 3-ter del D.lgs 165/2001, congiuntamente con l'art. 34 del D.lgs 150/2009, precisa ed allarga il potere d'iniziativa del dirigente, consentendogli la possibilità di adottare il testo contrattuale con proprio atto unilaterale, nel caso in cui risulti impossibile raggiungere un accordo con la controparte;

Ritenuto altresì opportuno attenersi al contenuto della proposta contrattuale per quanto concerne la parte economica, integrata con voci regolarmente deliberate dal Consiglio d'Istituto e segnalate dalla parte sindacale, in quanto coerente con le scelte strategiche e complementare col Programma Annuale deliberato dall'organo d'indirizzo dell'Istituto in congruenza col Piano dell'offerta formativa adottato dal medesimo organo;

Ritenuto altresì opportuno, per quanto attiene alla proposta normativa, di attenersi al contenuto di quanto sottoscritto con accordo del 9 ottobre 2012 anziché a quanto presentato nel presente anno scolastico in quanto, benché disdettato con nota del 22 marzo 2014, per effetto dell'art. 1 co. 2 del medesimo accordo gli effetti "si intendono comunque tacitamente prorogati fino alla stipula di nuovo contratto", fatto salvo che "tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili";

Rilevato che l'art. 4 co. 2 dell'accordo del 9 ottobre 2012 è decaduto per effetto del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n° 431/20.12.2012, della Nota ARAN n° 10189/30.08.2013 e della Nota n° 28510/90946 del 7 ottobre 2014 del Garante per la protezione dei dati personali;

Rilevato infine che i capi 2, 3, 4 e 5 dell'accordo del 9 ottobre 2012 sono declassati ad informazione preventiva ai sensi della normativa vigente (art. 65 D.Lgs. 150/2009 e art. 5 D.Lgs. 141/2011) e delle più recenti interpretazioni giurisprudenziali (sentenza della Corte d'Appello di Napoli -Sez. Lavoro-n° 5163 depositata il 26 luglio 2013), e che per le medesime ragioni va rimodulato il testo dell'art. 37;

adotta in via unilaterale le seguenti determinazioni

**Contratto Integrativo d'Istituto per la regolamentazione delle materie di cui
all'art.6, comma 2, lettere 'j' e 'k' del CCNL 2006/2009**

Capo 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale in servizio nell'Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e si intendono comunque tacitamente prorogati fino alla stipula di nuovo contratto, qualora una delle parti non ne dia formale disdetta almeno 30 giorni prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, con semplice lettera diretta alla delegazione trattante. Qualora il Dirigente scolastico pro-tempore dovesse variare, tale termine è spostato al 30 settembre dell'anno di insediamento. Resta inteso che tutto quanto in esso stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, qualora implicitamente o esplicitamente incompatibili. È comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
3. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione, il dirigente scolastico renderà pubblica la presente intesa attraverso circolare indirizzata a tutto il personale della Scuola e ne curerà l'affissione all'albo.
4. Per richiesta motivata di una delle Parti, le intese possono essere sottoposte ad integrazioni e/o modifiche.
5. Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono modificati.
6. Le parti si riservano, solo in caso di necessità ed urgenza, di apportare modificazioni e/o integrazioni successive alla sottoscrizione dell'accordo.

Art. 2 Interpretazione autentica e conciliazione

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di conciliazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte entro 5 giorni dalla richiesta, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.
2. Entro 10 giorni dalla notifica della richiesta di cui al comma precedente, le parti si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
3. La procedura di conciliazione deve concludersi entro 30 giorni dalla data del primo incontro delle parti.
4. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate dal momento dell'approvazione della modifica, anche se si tratta di "interpretazione autentica" di una norma già presente.

Art. 3 Clausola di salvaguardia.

Resta salvo il diritto, per le R.S.U. e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa, di adire eventualmente le vie legali nelle sedi giudiziarie ritenute opportune per garantire l'applicazione dell'art. 28 della L. 300/70, avente per oggetto la repressione della condotta antisindacale.

Art. 4 Quesiti e trasparenza

1. Al dipendente, che abbia inoltrato al Dirigente Scolastico segnalazioni scritte di fatti, circostanze o provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere data sempre risposta scritta, entro 30 giorni, ai sensi della L. n° 241/90.
2. Il Dirigente scolastico renderà noto alle R.S.U. e alle OO.SS. abilitate alla contrattazione l'organigramma dell'Istituto in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché tutti gli ordini di servizio di carattere organizzativo che modifichino le attribuzioni delle competenze.

Art. 5 Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

Capo 2 - RELAZIONI SINDACALI

Art. 6 Premessa.

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e delle RSU, e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, costituendo quindi impegno reciproco delle Parti contraenti.

Art. 7 Assemblee sindacali indette dalla RSU.

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 29.11.2007, nel caso di assemblee in orario di servizio, la durata massima è di due ore e quella minima di un'ora.
2. Il personale docente e ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni diversi.
3. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio, ossia nelle prime o nelle ultime ore di lezione previste per la giornata.
4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette anche durante le ore intermedie.

5. Il Dirigente scolastico predisporre quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario che fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali della scuola nella stessa giornata in cui pervengono.
6. Il Dirigente scolastico, inoltre, trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato anche sotto forma di circolari interne della scuola al fine di rilevarne le adesioni e procedere al conseguente adattamento dell'orario delle lezioni.
7. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ulteriori adempimenti.

Art. 8 Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di istituto, le R.S.U. si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Le ore complessive di permesso sono ripartite di comune accordo tra i delegati. La RSU comunica all'inizio dell'anno scolastico le modalità di suddivisione.

Art. 9 Agibilità sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca per ciascuna sede riservata alla esposizione di materiale sindacale, in collocazione idonea e concordata con la R.S.U, nonché di accedere allo spazio web dell'istituzione scolastica. Le R.S.U. hanno diritto di affiggere nella suddetta bacheca, nonché pubblicare sul sito internet, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
2. Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale.
3. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola.
4. Alle RSU viene assegnato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
5. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle R.S.U. del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, fax o posta elettronica.

Art. 10 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva, nonché a tutti gli atti per i quali la delegazione è portatrice di legittimi interessi.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro due giorni dalla richiesta.
3. Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.
4. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 11 Scioperi

1. Il Capo d'Istituto, in occasione di ogni sciopero, chiede con almeno cinque giorni di preavviso al personale se intende o meno aderire. La comunicazione di adesione ha carattere volontario.
2. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti di personale ATA necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'Accordo Integrativo Nazionale 20.11.1999:
 - per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e 1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;
 - per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali, è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo, 1 assistente tecnico in rapporto alle specifiche aree di competenza, 1 collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale;
 - per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: Direttore dei servizi generali ed amministrativi, 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico per le attività connesse.
3. Il Dirigente Scolastico comunica al personale ATA interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi. Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso la loro non partecipazione (da acquisire

comunque in forma scritta), successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.

4. I soggetti individuati nel contingente hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla comunicazione di contingentamento, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

Art. 12 Informazione preventiva e successiva

1. Il Dirigente Scolastico fornisce ai delegati RSU ed ai delegati rappresentanti sindacali accreditati l'informazione preventiva e successiva sulle materie di cui all'art. 6, del CCNL 29.11.2007.
2. L'informazione, unitamente alla relativa documentazione, sarà fornita in appositi incontri.

Art. 13 Calendario incontri e convocazione per la contrattazione integrativa

1. La data e l'orario delle sedute vengono concordati dalle parti.
2. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dell'orario di lavoro. Gli incontri convocati in orario di lavoro si svolgono in esonero dal servizio utilizzando il monte ore permessi.
3. Tra il Dirigente Scolastico e le RSU viene concordato il seguente calendario di massima per le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009:
 - a) Nel mese di settembre:
 - adeguamento degli organici del personale - informazione successiva;
 - informazione successiva – argomenti rimanenti.
 - b) Nei mesi di settembre-ottobre-novembre:
 - piano delle attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - utilizzo delle risorse finanziarie e del personale per progetti, convenzioni ed accordi;
 - sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - relazioni sindacali.
 - c) A febbraio/marzo:
 - informazione preventiva: proposte di formazione classi e di determinazione organici.
 - d) A maggio/giugno:
 - verifica sull'utilizzo delle risorse ed eventuali modificazioni/integrazioni.
 - informazione preventiva (tranne proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici)
4. Gli incontri sono convocati dal Dirigente scolastico, anche su richiesta delle RSU.

Capo 3 – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 Premessa.

1. La presente sezione viene stipulata richiamando, per quanto non espressamente indicato, il D.Lgs 81/09.04.2008 come coordinato dal D.Lgs. 106/03.08.2009, in applicazione dell'art. 6 co. 2 p.to 'k' del CCNL 29.11.2007 e del Documento di Valutazione dei Rischi adottato dall'Istituto.

Art. 15 Soggetti tutelati.

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato, anche speciale.
2. Gli studenti le cui attività didattiche prevedano espressamente la frequenza di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali sono equiparati ai soggetti di cui al comma precedente.
3. Sono altresì da ricomprendere gli studenti che sono presenti nel fabbricato scolastico in orario extracurricolare.
4. Vengono soggetti a tutela anche gli esterni che entrano in contatto con l'istituzione scolastica, in base a quanto previsto dal Documento di valutazione dei Rischi Inferenziali.

Art. 16 Formazione dei lavoratori.

1. La formazione dei lavoratori ha luogo secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2001.
2. Si conviene che il tempo da dedicare alla formazioni rientri:
 - per il personale docente, nelle attività collegiali di cui all'art. 29 co. 3 p.to 'a' del CCNL 29.11.2007;
 - per il personale ATA, nell'orario contrattuale di servizio;
 - per gli allievi, nell'orario dedicato alle normali attività didattiche;
 - per il personale esterno, in modalità da definire nel DUVRI.

Art. 17 Tutela sanitaria.

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.
2. La sorveglianza sanitaria è obbligatoria nel caso di lavoratori esposti a rischi specifici che la legge individua come particolarmente pericolosi per la salute, come ad esempio l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici come individuati dalla normativa vigente, ovvero l'uso sistematico di videoterminali per almeno 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. L'individuazione del medico preposto alla sorveglianza sanitaria viene concordata con la ASL o altra struttura sanitaria pubblica competente, sulla base anche di apposite convenzioni stipulate dall'Istituzione scolastica, eventualmente in rete.

Art. 18 Riunione periodica.

Il Dirigente scolastico indice almeno una volta all'anno una riunione con la presenza dello stesso DS, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente (se previsto) e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il Documento di Valutazione dei Rischi;
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
 - il piano di tutela sanitaria;
 - l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione;
 - gli atti organizzativi posti in essere dal DS che hanno attinenza con le tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro.
3. La riunione di cui al comma 1 ha carattere consultivo. Della stessa è redatto processo verbale.

Art. 19 Il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

1. La RSU comunica al Dirigente scolastico la designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
2. Oltre alle attribuzioni ed ai diritti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e dal CCNL Scuola, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:
 - è informato di tutte le determinazioni in materia di sicurezza assunte dall'Istituzione scolastica;
 - è informato tempestivamente degli infortuni, anche in itinere, occorsi ai lavoratori in servizio e delle situazioni aventi rilevanza sanitaria che si verificano a scuola;
 - è preavvisato delle prove di evacuazione, ivi inclusa quelle di cui non sono informati lavoratori e studenti, ed alle stesse può sovrintendere e stilare relazione;
 - ha diritto al rimborso delle spese di trasporto sostenute con mezzi pubblici nell'esercizio delle proprie funzioni o, in caso di uso del mezzo proprio e previa comunicazione degli estremi del percorso, ha diritto alla copertura kasko stipulata dalla compagnia assicuratrice della scuola.
3. Qualora la RSU non provveda a designare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Dirigente scolastico agisce ai sensi dell'art. 48 co. 3 del D.Lgs 81/2008.

**Contratto Integrativo d'Istituto per la regolamentazione delle materie di cui
all'art.6, comma 2, lettera 'I' del CCNL 2006/2009 per l'a.s. 2014/15**

Riepilogo disponibilità fondo d'istituto A. Sc. 2014/15

Docenti in organico di diritto all'01/09/2014 62
ATA in organico di diritto all'01/09/2014 24

Fonte normativa sequenza contrattuale 8-4-2008 CCNL 29-11-2008

Intesa del 07 AGOSTO 2014

Intesa del 02 OTTOBRE 2014

N. SEDI	N. COMPLESSIVO UNITA' ORGANICO DIRITTO	N. DOCENTI ORGANICO DIRITTO	N. 2 SEDI 2.495,29	N. 86 UNITA' X € 354,8	N. 62 UNITA' X € 413,55	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
2	86	62	4.990,58	30.512,80	25.640,10	61.143,48	46.076,47

LORDO DIPENDENTE

$46.076,47 : 86 = 535,7729$

$535,7729 \times 62 = 33.217,92$ docenti

$535,7729 \times 24 = 12.858,55$ ata

RIEPILOGO

DOCENTI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FONDO D'ISTITUTO	44.080,18	33.217,92
FUNZIONI STRUMENTALI	4.482,81	3.378,15
ATTIVITA' SPORTIVA	3.098,37	2.334,87
ORE ECCEDENTI	3.742,94	2.820,60
TOTALE	55.404,30	41.751,54

A.T.A	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FONDO D'ISTITUTO	17.063,30	12.858,55
AVANZO A.SC. 2013-14	384,92	290,07
INCARICHI SPECIFICI	3.337,07	2.514,75
INCARICHI POS. ECONOMICHE	904,81	681,85
TOTALE	21.545,01	16.345,22

Personale Docente

	Numero	Ore pro capite	Importo unitario	Importo complessivo
Coordinatori Dipartimento				
<i>Lettere Cl - Lettere Sc. – Matematica - Disegno - Lingue - Religione - Scienze motorie - Scienze naturali - Storia e filosofia</i>	9	8	140,00	1260,00
Subtotale				1260,00
Responsabili Laboratorio				
<i>Audiovisivi, Biblioteca via Biagi e via Piave</i>	1	20	350,00	350,00
<i>Fisica e chimica -Informatica classico – Informatica scientifico - Palestre</i>	4	7	122,50	490,00
Subtotale				840,00
Coordinatori CDC				
<i>Quota base</i>	40	12	210,00	8400,00
<i>Integrazione – Classi 5e</i>	9	5	87,50	787,50
<i>Integrazione – DSA/BES (*)</i>				157,50
<i>Integrazione – Rientri o inserimenti da estero (*)</i>				210,00
Subtotale				9555,00
Commissioni / Gruppi di lavoro				
<i>Orientamento</i>	//	125	2187,50	2187,50
<i>Autovalutazione (**)</i>				1610,00
<i>Gemellaggi California/Ungheria</i>	2	15	262,50	525,00
<i>Modello unificato Documento CDC</i>	3	3	52,50	157,50
<i>Asolo libri</i>				70,00
<i>Social Day</i>				70,00
<i>Voci di guerra tra passato e presente</i>				70,00
Subtotale				4690,00
Collaborazione col DS				
<i>Inclusiva di sostituzione per Esami di Stato e ferie/f.s. (25.00 €/dia), Fig. Sist. DSA/Stranieri/BES prof. Zorzi (612,50 €), Commissione autovalutazione prof. Giannini (805,00 €)</i>	//	//	10000,00	10000,00
Subtotale				10000,00
Recupero/Sportello/Sostegno				
<i>Corsi di recupero / sportelli estivi</i>	//	//	4500,00	4500,00
Subtotale				4500,00
Altro				
<i>Fig. Sist. Coordinamento via Piave</i>	1	40	700,00	700,00
<i>Fig. Sist. POF</i>	1	14	245,00	245,00
<i>Fig. Sist. Formazione docenti / e-learning</i>	1	8	140,00	140,00
<i>Tabulazione dati Invalsi</i>	16	2,5	43,75	700,00
<i>Disponibilità supplenza 1a ora</i>	6	5,5	96,25	577,50
Subtotale				2362,50
Totale complessivo				33207,50

Funzioni strumentali al POF (*):**

a- Orientamento e prevenzione della dispersione – Orientamento in uscita (***)	€ 150,28
b- Orientamento e prevenzione della dispersione – Orientamento in entrata per l'indirizzo scientifico	€ 869,40
c- Orientamento e prevenzione della dispersione – Orientamento in entrata per l'indirizzo classico	€ 869,40
d- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterne (***)	€ 150,28
e- Realizzazione e mantenimento sito internet d'Istituto	€ 669,39
f- Interventi di educazione e promozione alla salute	€ 669,39

Il Consiglio d'Istituto, ha imputato al Programma Annuale 2015 compensi per quanto segue: Commissione Acquisti (175,00 €), Gruppo Gestione Rete (525,00 €), Fig. Sist. certificazioni linguistiche (612,50 €), Fig. Sist. Digitalizzazione (1050,00 €), Annuario (437,50 €), ECDL, First, PET, Sportelli nel periodo ottobre 2014/maggio 2015, Corsi di recupero e sportelli estivi, Applicazione dell'autonomia, CLIL, selezione di libere attività complementari e integrative (cc.dd. "progetti"). L'eventuale avanzo del MOF andrà a favore dei corsi di recupero estivi.

Si segnala ciò che segue:

(*) La somma a disposizione dei coordinatori di classi verrà suddivisa uniformemente tra gli interessati;

(**) – Il Compenso per il Nucleo di autovalutazione è quello complessivamente spettante a tutti i suoi membri, referente escluso;

(***) – Per effetto di una recente assegnazione specifica da parte del MIUR di 1038,22 € lordo dipendente, alle funzioni strumentali al POF a-d-e-f è assegnato un compenso complessivo di 669,39 €, mentre alle funzioni b-c si assegna un compenso aggiuntivo di 869,40 €. Le funzioni a-d raggiungono la somma di 669,39 € mediante l'assegnazione specifica citata, alché a carico del MOF rimane solo la cifra indicata.

Personale ATA

Risorse disponibili per l'anno scolastico 2014/2015	
FONDO D'ISTITUTO	12.858,55
AVANZO A.S.C. 2013-14	290,07
INCARICHI SPECIFICI	2.514,75
INCARICHI POSIZIONE ECONOMICHE	681,85

TOTALE **16.345,22**

Direttore dei S.G.A. indennità di direzione CCNL 29/11/2007 art. 88 lett. J € 3.330,00
Sostituzione del DSGA € 300,00

Supporto alla Commissione Autovalutazione: 800,00 € (per un massimo di tre addetti disponibili, indipendentemente dalla categoria di appartenenza)

Incarichi posizioni economiche e incarichi specifici € 3.196,56 Da suddividere tra 4 assistenti amministrativi e 1 collaboratore scolastico.

La somma residua € 8.718,62 da suddividere proporzionalmente in base al numero di dipendenti per categoria ed al compenso orario tabellare (7 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici, 11 collaboratori scolastici).

Quota parte Ass.ti Amm.vi	= 2.980,04 €
Quota parte Ass.ti Tecnici	= 1.702,58 €
Quota parte Collaboratori sc.	= 4.036,00 €
TOTALE	= 8.718,62 €

Assistenti amministrativi

Seconda posizione economica n. 2

-Sostituzione DSGA

-Coordinare fungere da referente ufficio personale – Graduatorie di 3° fascia docenti e ATA

€ 2.950,56 Incarichi specifici e posizione economiche: n. 4

-Referente formazione, sicurezza e anno di formazione

-Stage

-Coordinamento ufficio didattica

-Fatturazione elettronica e Certificazione crediti

Incarichi € 2.980,04

Straordinario € 200,00

Corsi di recupero estivi € 150,00

Scrittura e adempimenti progetti MOF € 100,00

Supporto progetti € 100,00

Salvataggio settimanale dati server € 100,00

Sostituzione colleghi assenti € 100,00

Adempimenti per sito Internet € 200,00

Controllo presenze docenti in OO. CC. € 100,00

Gestione bandi docenti/consulenti/similari e pubblicazioni € 100,00

Contatti con Provincia/comune (manutenzione locali) € 100,00

Turnazione pomeridiana € 250,00

Inserimento in Argo servizi pregressi fascicoli personali docenti/ATA riuniti + arretrato € 100,00

Registrazione dei contratti con esperti esterni e accertamento titoli € 100,00

Inventario della Provincia carico e scarico dei beni € 100,00

Gestione comunicazioni di messa a disposizione € 5000
Periodi di intensificazione € 100,00
Trasloco € 1.400,00

Assistenti Tecnici

Seconda posizione economica: n. 2

-Supporto uffici e sezioni staccate per la manutenzione (SALA INS.), per l'istallazione dei PC e dei programmi sui PC e stampanti – Pubblicazioni circolari sul sito Internet d'Istituto
-Aggiornare le tabelle delle vie di fuga e regolare i timer delle campanelle
Art. 2 sequenza contrattuale del 25/7/2008: n. 1
-Commissione acquisti, foto annuario e audiovisivi

Incarichi 1.702,58:

Straordinario € 200,00
Controllo ordini € 50,00
Sostituzione colleghi assenti € 50,00
Rete d'istituto € 50,00
Adempimenti per sito internet € 50,00
Presenza in sede classico e Guarda € 50,00
Manutenzioni edifici € 50,00
Supporto prove invalsi € 50,00
Supporto attività pomeridiane e progetti € 50,00
Invio massivi circolari e variazioni orario –mailchimp € 300,00
Manutenzione database indirizzi e-mail utenza € 5000
Pubblicazione sezione "iniziative" su sito Internet € 300,00
Intensificazione periodi lavoro € 50,00
Trasloco € 702,58

Collaboratori Scolastici

246,00 € Incarichi specifici: n. 1

-Collegamento con la sede centrale – Verifica periodica registri piano primo soccorso, cassetta del primo soccorso della sede di Guarda –consegna carte geografiche

Art. 2 sequenza contrattuale del 25/7/2008: n. 7

-Giornalino, apertura ore 7.15, supporto al front-office, inventario e commissione elettorale
-Quotidiano in classe con la ripartizione e la distribuzione- cassetta primo soccorso dei lab. di fisica e chimica e supporto biblioteca
-Distribuzione materiali di pulizia, uscite in posta, banca e uffici – Verifica periodica registri piano primo soccorso, cassetta di primo soccorso della palestra delle borse mediche per i viaggi d'istruzione
-Distribuzione materiali di pulizia, uscite in posta, banca e uffici – Verifica periodica registri piano primo soccorso, cassetta del primo soccorso della portineria e delle borse mediche per i viaggi d'istruzione
-Manutenzioni edifici scolastici controllo degli audiovisivi in aula magna
-Verifica periodica registri piano primo soccorso, cassetta del primo soccorso della sede di via Piave consegna carte geografiche e quotidiano in classe intensificazione per assenza collega
-Sorveglianza allievi tra le attività mattutine e pomeridiane, sorveglianza sugli alunni che svolgono attività socialmente utili alla scuola e variazione orario per impegni pomeridiani

Incarichi 4.036,00 €:

Straordinario €
SORVEGLIANZA ALLIEVI: €600,00

- che non si avvalgono dell'IRC
- in assemblea di classe
- in attività socialmente utili alla scuola
- al cambio dell'ora e nei passaggi di sede dei docenti
- pre-scuola Guarda e Classico
- aule 7-8-9 in assenza di docente e dopo la conclusione delle lezioni

Verifica periodica documentazione sicurezza nei locali € 100,00

Verifica stato porte, infissi, crepe ecc € 50,00

Contatti con l'utenza durante le assemblee sindacali € 50,00

Sistemazione compiti € 200,00

Spostamento di reparto per e colleghi assenze € 10000

Collaborazione uffici € 86,00

Sostituzione colleghi assenti € 80,00

Orientamento € 30,00

Corsi di recupero estivi € 10,00

Accompagnamento allievi fra sedi (CLASSICO E GUARDA) € 50,00

Pulizia esterno scuola € 50,00

Supporto spostamento PROF.SSA € 50,00

Sistema di prenotazione ricevimento genitori € 10000

Prenotazione appuntamenti € 50,00

Giustificazione allievi € 50,00

Assenza docenti (sorveglianza, entrate e sostituzioni) € 50,00

Ritardi allievi € 50,00

Collegamento sedi staccate € 160,00

Pubblicazione e archiviazione all'albo sezione "INIZIATIVE" € 30,00

Intensificazione periodi lavoro € 20,00

Prove invalsi € 20,00

Trasloco € 2.050,00

Il Consiglio d'Istituto, ha imputato al Programma Annuale 2015 compensi nella misura dell'8% di quanto finanziato per pari attività che retribuiscono direttamente il personale docente.

Al personale ATA è inoltre riconosciuta una percentuale sul contributo di compartecipazione alle spese per utilizzo di spazi della scuola da parte di esterni, nella seguente misura:

20% In orario di servizio ; 20% + l'importo orario fuori dall'orario di servizio

Indicazioni di carattere generale:

- La liquidazione dei compensi verrà effettuata sulla base della rendicontazione che il responsabile di ogni singola voce depositerà al termine delle attività, che non potrà superare la somma contrattata.
- Eventuali maggiori entrate saranno oggetto di successivo atto unilaterale o accordo.

Le presenti determinazioni sono immediatamente inviate all'organo di controllo, corredate della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 40-*bis* del d.lgs. 165/01.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione di un contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

Il dirigente scolastico
Ing. Ezio Toffano



Ezio Toffano